

Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione
(CIPA)

Convegno su "I servizi digitali"

**Indirizzo di saluto del Presidente della CIPA
Dr. Cesare Augusto Giussani**

Frascati, 4 marzo 2003

1. I servizi digitali

Nonostante le disillusioni della *new/net economy*, l'offerta di servizi "digitali" (cioè di servizi prodotti ed erogati in forma elettronica) è oggi divenuta la naturale forma di evoluzione dell'operatività di istituzioni, imprese, operatori bancari e finanziari.

Le nuove modalità di offerta (i c.d. *e-services*) ridisegnano tempi, modi e luoghi delle relazioni tra i vari attori del sistema economico e della società, e attribuiscono un ruolo centrale al cittadino/consumatore. Il suo potere contrattuale e decisionale è infatti cresciuto, grazie alla facilità di reperimento delle informazioni, di valutazione dei servizi, di confronto tra le offerte.

Nella stima del valore dei prodotti, insieme ai fattori tradizionali della qualità e del prezzo, hanno acquisito rilevanza fondamentale la tempestività e la sicurezza. Il successo di un'offerta commerciale, l'accettazione di un prodotto bancario, il gradimento per un servizio pubblico si conseguono oggi in virtù della capacità di soddisfare anche le domande di efficienza, certezza, integrità e riservatezza. Si tratta di esigenze non nuove, ma che nell'era digitale acquistano un nuovo spessore e un diverso significato.

Non sempre però è alla portata dei singoli soggetti, anche se di grandi dimensioni, quali enti pubblici, banche o imprese, offrire un prodotto o un servizio in grado di soddisfare queste istanze. Divengono perciò opportune la messa in comune delle esperienze e la creazione di infrastrutture condivise. Attraverso di esse le iniziative del mercato "digitale" possono svilupparsi su più solide basi e riscuotere il pieno interesse del cittadino/consumatore.

Scopo del convegno è quello di fare il punto sulle iniziative in corso a livello di governo, di sistema bancario e di banca centrale, per creare (o consolidare) le condizioni favorevoli a uno sviluppo armonico della società e dell'economia "digitali", attento a coglierne le opportunità senza sottovalutarne però i molteplici rischi.

2. I servizi digitali e la CIPA

Prima di presentare il programma dei lavori, vale la pena di soffermarsi sul perché un convegno sul tema dei servizi digitali sia organizzato proprio in sede CIPA.

Fin dalla sua nascita, la Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione ha costituito una qualificata sede di confronto, scambio e rielaborazione delle esperienze maturate dagli operatori del sistema bancario nel campo delle applicazioni tecnologiche. Quello dell'*Information and Communication Technology* è un tema che riveste particolare importanza per un settore, come il settore bancario, che sul trattamento delle informazioni fonda la propria operatività. Se a ciò si aggiungono l'elevato livello di complessità e la velocità del cambiamento, tipici del settore dell'*ICT*, si comprende il perché dell'esistenza di una forte domanda di conoscenza, che le attività di analisi e di studio condotte in sede cooperativa intendono soddisfare.

Presso la CIPA sono condotti studi specifici sui fenomeni riguardanti l'*ICT* che appaiono di maggiore interesse per il settore bancario. Ad esempio, sono in fase di completamento gli studi sugli impatti sulla vita delle banche delle nuove tecnologie, in particolare di quelle *web-based*, sotto diverse angolazioni: le nuove modalità distributive dei servizi bancari, attraverso canali telematici; la diffusione dei sistemi di *e-learning*; gli interventi tecnologici per l'integrazione tra sistemi *legacy* e mondo *web*; le nuove forme di rischio informatico; i prodotti di *open source software*.

In CIPA viene inoltre svolta la periodica "Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio", che fornisce un quadro dettagliato dell'andamento del fenomeno tecnologico nel sistema bancario italiano. Si tratta di un'iniziativa che non trova eguali in ambito europeo, di particolare utilità per gli operatori del settore in quanto offre loro un importante strumento di informazione e di raffronto in materia di investimenti e di gestione delle tecnologie.

Altro momento di scambio e diffusione di conoscenze in materia di *ICT* è costituito dai seminari periodicamente organizzati dalla Convenzione, di solito in occasione dell'Assemblea annuale; a quello di oggi, data l'ampiezza degli argomenti trattati, è stata riservata un'apposita giornata.

Tenuto conto di ciò, e del ruolo svolto in ambito interbancario per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture, procedure e standard operativi comuni, la CIPA si presenta come sede appropriata per un ampio confronto su materie attinenti agli sviluppi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La rilevanza dei temi che formano l'oggetto sociale della Convenzione trascende l'ambito strettamente bancario e coinvolge sempre di più l'intero sistema economico e sociale, di cui le banche sono una delle componenti. Quella dei servizi digitali è solo una delle tematiche di interesse generale inerenti all'*ICT* dinanzi alle quali è opportuno estendere l'angolo di osservazione, andando anche oltre il proprio settore di appartenenza.

La presenza oggi del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, a fianco del Presidente dell'ABI e del Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, vuole testimoniare la stretta relazione esistente tra i diversi ambiti di operatività. Una corretta integrazione tra questi settori, estesa anche al mondo delle imprese, è presupposto essenziale per lo sviluppo di servizi al cittadino evoluti, affidabili e sicuri.

3. Il convegno

Il programma dei lavori è il seguente:

- nella prima parte del convegno interverranno il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, dr. Lucio Stanca, con una relazione sul tema dell'*e-government*, il Presidente dell'ABI, dr. Maurizio Sella, con un intervento sull'utilizzo delle nuove tecnologie nel sistema bancario, e il Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, dr. Antonio Finocchiaro, che centerà il suo intervento sulle implicazioni della "rivoluzione digitale" sull'offerta di servizi alla collettività da parte della banca centrale;
- nella seconda parte verranno sviluppati taluni approfondimenti sui profili economici, organizzativi e tecnologici dei servizi digitali. La sessione, coordinata dal Segretario della CIPA, dr. Alberto M. Contessa, registrerà i contributi del prof. Giovanni Dosi, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, del prof. Adriano De Maio, Rettore della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" – Luiss, e del prof. Antonio Lioy, del Politecnico di Torino.